

## PROVINCIA DI LATINA



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI

CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 13 DEL 14-04-2022

CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 14 APRILE 2022

**PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:**

- **APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ANNO E PLURIENNALE 2022 - 2024 E RELATIVI ALLEGATI**

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO):** Come sapete la procedura di approvazione del bilancio da parte della Provincia differisce da quella dei Comuni, prevede un passaggio articolato, un passaggio in Consiglio o il parere dell'Assemblea dei Sindaci che c'è stato all'unanimità la scorsa settimana, con l'approvazione di oggi si chiude definitivamente questo iter e si approva finalmente il bilancio della Provincia, io credo che sia un risultato di cui tutti dobbiamo essere fieri, ci sono..., per carità tante difficoltà legate alla finanza degli Enti Locali, molti legati all'aumento del costo energetico, alle incertezze, a tutta una serie di problematiche attinenti i bilanci soprattutto dei Comuni, ma ovviamente anche delle Amministrazioni Provinciali, in questo quadro in cui diversi Comuni ancora non hanno approvato neanche in Giunta la proposta di bilancio 2022 - 2024, noi arriviamo in tempi rapidissimi a chiusura invece di un iter anche più articolato. Di questo non posso che ringraziare in primis la macchina amministrativa della Provincia, i Dirigenti per aver predisposto in velocità, ma anche accuratezza i documenti contabili e ovviamente però devo ringraziarvi e

congratularmi con voi per la fiducia, per il sostegno e anche per il contributo fattivo al raggiungimento di quest'obiettivo, dalla prossima settimana saremo operativi nell'approvazione del piano esecutivo di gestione, quindi approvato il bilancio da martedì incominceremo a lavorare sulla ristrutturazione, riorganizzazione della macchina amministrativa dell'Ente, partendo dai Dirigenti, passando poi per la redazione del piano esecutivo di gestione, per l'enunciazione degli obiettivi e l'assegnazione degli obiettivi che siano coerenti con il DUP e con il documento di bilancio ai singoli dirigenti, ai singoli settori, incominciamo a camminare. Io approfittando anche del fatto che il bilancio l'ho spiegato, l'abbiamo approvato, lo masticate, l'avete anche esaminato in Commissione, io ho notato una cosa di cui un pensiero..., non polemico, di cui vi vorrei far partecipi. Ho notato che l'istituzione Provincia viene spesso ignorata dalla Regione, ma anche dalle altre istituzioni economiche, noto che spesso vengono convocate riunioni dalla camera di commercio, in cui vengono considerate la Regione, viene chiamato il Comune capoluogo, la Provincia non viene invitata, non viene convocata, non viene coinvolta. Ora io non voglio fare assolutamente la..., non voglio indossare i panni della vittima, faccio una considerazione che probabilmente questo è dovuto, questa mancanza di attenzione è dovuto a una percezione, cioè la

percezione del fatto che la Provincia sia un Ente che non esiste più o che comunque sia in forte dismissione. Ecco, la sfida che vorrei lanciare a me stesso e a tutti quanti voi, a tutti quanti noi è quella di..., nei prossimi mesi, nei prossimi due anni che condivideremo questo percorso di mandato del Consiglio Provinciale, di provare veramente ridare importanza e smalto alla Provincia, a renderla operativa e in qualche modo a riprenderci il ruolo che ci compete; ovviamente c'è lo dobbiamo riprendere con i fatti, con l'attività, oggi pomeriggio incominciamo ad esempio con un convegno con l'Assessore Regionale Lombardi sulle Comunità Energetiche, per cui abbiamo invitato tutte le Amministrazioni, mi dispiace se è stato fatto in extremis, ma l'Assessore Regionale ci ha dato dei tempi molto ristretti. Il 23 sabato prossimo faremo un altro convegno con tutti quanti i Sindaci mi auguro, tutte le municipalità per la firma del patto educativo, quindi in qualche modo anche su materie che non sono prettamente di competenza nella Provincia, la Provincia cerca di fare un'attività di coordinamento e di coinvolgimento del territorio. Io credo che anche con l'approvazione immediata, veloce del bilancio diamo un segnale importante al territorio di voler esserci e mi auguro di riuscirci a cambiare questo trend e questa percezione. Ovviamente non potrò essere in grado da solo di riuscirci, ma un ruolo importante l'avrà il

Consiglio e i Consiglieri Provinciali, soprattutto in quanto rappresentanti dei territori, delle Amministrazioni, soprattutto delle Amministrazioni visto il sistema elettorale e quando parlo di amministrazione non parlo di amministrazione di provenienza della propria Città, perché ognuno di voi è stato votato e sostenuto da amministratori di vari Comuni e quindi rappresenta un po' tutto il territorio. L'augurio che do a tutti quanti noi è l'obiettivo che do a tutti quanti noi è l'obiettivo prioritario è di far ritrovare alla Provincia il ruolo che merita. Io ho concluso è inutile che vi parlo dei documenti di bilancio perché ripeto ne abbiamo parlato tanto, poi se ci sono domande o interventi per carità sono felice di ascoltarvi. Grazie. Ha chiesto di parlare il Consigliere Felicetti ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FELICETTI: Buongiorno Presidente, già precedentemente noi abbiamo dato ovviamente voto favorevole a questo bilancio, devo dire che dopo il Comitato dei Sindaci ho saputo che i referenti del mio Comune, della mia Maggioranza sono stati qui in una discussione dove hanno evidenziato il fatto che la parte nord della Provincia o meglio il Comune di Cisterna riceverà solamente il 2% previsto dei finanziamenti delle opere pubbliche. Credo fortemente che quello che ci siamo ripetuti più volte noi sia vero e che l'impegno che lei stesso

ha preso di equiparare i fondi su tutto il territorio sia possibile visionarlo e vederlo nei futuri anni e non sono in quest'annualità, cosa che ho cercato di spiegare ai colleghi in Consiglio Comunale ma con non poche difficoltà Presidente. Credo anche che il suo discorso sul ruolo strategico della Provincia anche in temi che comunque non riguardano direttamente questo Ente sia fondamentale, tanto che voglio ricordare se questo..., lo vorrei fare proprio in quest'assise visto che siamo tutti referenti dei vari territori che c'è un problema a livello sanitario sui punti di assistenza territoriale che sono sui sette Comuni presenti in questa Provincia ancora chiusi e invito i colleghi amministratori a fare quello che noi abbiamo presentato come Consiglieri di Minoranza al Sindaco di Cisterna e alla Dottoressa Cavalli in qualità di Direttore Generale della A.S.L. che venute meno le premesse dello stato di emergenza e quindi con la fine dello stato di emergenza di riattivare negli orari notturni anche questo servizio che è fondamentale per tutti i cittadini. Quindi Presidente io anticipo già il voto di questo punto che è sicuramente favorevole chiedendole però l'impegno di avere più attenzione verso il nord della Provincia. Grazie.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO):** Faccio l'intervento finale e rispondo alle considerazioni di tutti quanti. Consigliere Marangoni.

**CONSIGLIERE MARANGONI:** Buongiorno Presidente, come ha già detto la mia collega Felicetti, ovviamente noi abbiamo espresso un voto favorevole nella precedente seduta, quindi confermeremo questo voto favorevole anche perché crediamo che l'impegno per la Provincia, sia un impegno di tutti. Tutti amano il territorio e tutti come ha detto bene lei prima siamo rappresentati da varie Amministrazioni, ci troviamo qui come rappresentanti di tutte le Amministrazioni. Poco fa mi concertavo con la mia collega Norcia componente della Commissione lavori pubblici, noi capiamo e siamo convinti che il lavoro sul territorio debba essere un lavoro diffuso e capillare, ma ci ralleggravamo del buon lavoro che è stato fatto sugli Istituti scolastici o che sarà fatto sugli Istituti Scolastici grazie ai PNRR se andranno in porto e soprattutto ai finanziamenti del MIUR che sono arrivati ingenti e sono stati ben spalmati a mio avviso su tutta la Provincia. La cosa che in realtà vorremo chiederle Presidente e ci rivolgiamo anche al Presidente della Commissione in questo momento è di fare più commissioni partecipative precedentemente alle decisioni, nel senso confrontarci un po' di più su quelle che sono le problematiche soprattutto dell'apparato stradale



e dei canali che sono di proprietà della Provincia, perché crediamo che ci sia bisogno di aumentare l'illuminazione sulle strade per una questione di sicurezza stradale e l'efficienza del manto stradale che ad oggi è molto deperita, c'è lo siamo detto più volte, c'è lo siamo detto sia in Consiglio, che in Commissione, che in forma meno formale, crediamo ci sia bisogno di avere un po' più di condivisione rispetto alle scelte che verranno fatte. Noi abbiamo e vogliamo portare le istanze dei territori nelle sedi giuste, in questo caso pensiamo siano le Commissioni anche un po' prima di arrivare al voto in Consiglio, in ogni caso sarà sicuramente il nostro un voto favorevole e quindi chiediamo questo a lei e al Presidente della Commissione. Aggiungo ovviamente che condivido le preoccupazioni del collega Felicetti, quindi do la mia disponibilità a rappresentare questa problematica insieme a lei e a tutto il Consiglio.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO):** Grazie alla Consiglieria Marangoni, vi sono altri interventi? Consigliere Muzio.

**CONSIGLIERE MUZIO:** Buongiorno a tutti, grazie Presidente, grazie per la parola. Io mi ricollego alle parole che lei ha espresso, all'attività che è stata volta, quindi anche all'approvazione del bilancio conferma la scelta ottima sia della presidenza che di questa squadra che sta lavorando



in Provincia, quindi ancora di più il voto favorevole che chiaramente noi abbiamo espresso e lo esprimiamo, è stata una scelta virtuosa che conferma ancora di più quando la Provincia stia riprendendo il ruolo che le spetta, quello che lei appunto ha esplicitato. Renderla operativa e renderla Ente di coordinamento spetta a noi e sicuramente una sfida che noi accettiamo volentieri e che ognuno di noi credo che abbia a cuore, per quello che mi compete nella mia Commissione, credo che stiamo facendo onestamente un ottimo lavoro, quindi mi rivolgo alle colleghe, anche dal punto di vista partecipativo. Io noto proprio una massima partecipazione di tutti e la volontà di portare a termini sia la fase programmatica, che quella progettuale e quella esecutiva, quindi di questo faccio i miei personali complimenti alle mie colleghe, perché non ho mai visto un ostacolo così formale, fatto soltanto per spirito di partito, ma una massima collaborazione, quindi di questo vi ringrazio. Credo che la squadra sia pronta per affrontare le sfide future, anzi sono fortemente ottimista sul fatto che effettivamente questa squadra in Provincia possa fare un ottimo lavoro in futuro. Quindi grazie e confermiamo il nostro voto al bilancio.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO):** Grazie Consigliere Muzio, il Consigliere De Amicis per il Partito Democratico.

**CONSIGLIERE DE AMICIS:** Buongiorno Presidente e colleghi Consiglieri, il Partito Democratico sicuramente voterà favorevole a questa proposta di delibera che chiude il ciclo del bilancio di quest'Amministrazione Provinciale. Bisogna dare atto al Presidente che ha rispettato tutte le scadenze che si era dato dall'insediamento, cioè se siamo oggi qui a chiudere questo ciclo è perché è stata volontà soprattutto della presidenza fare in modo che si giungesse a questo risultato, quindi una Provincia secondo me virtuosa che ha un'idea in testa, probabilmente l'idea è quella di cambiare passo come più volte è stato detto in quest'aula consiliare, cambiare passo sull'organizzazione interna, sul fabbisogno del personale, sul PNRR, sulla qualità e la riqualificazione di questo Ente rispetto al territorio. Ho sentito che riaffermano il voto favorevole i componenti dell'Opposizione. E bene quest'apertura di credito da parte dell'Opposizione a questo bilancio deve essere ripagata Presidente, deve essere ripagata in termini di attuazione di quanto ci siamo detti e ci siamo messi in testa di fare in questo Ente, e deve essere di sprone sicuramente a fare il meglio possibile con le idee, la passione per un percorso amministrativo

che fino a questo punto mi pare che possiamo condividere. Potrebbe essere un modello organizzativo che potrebbe essere esportato. Nel senso un'Amministrazione che tiene a quanto farà ed è stato fatto in un momento difficile per il territorio. Io apro sempre una parentesi e dico, tre anni fa quando una persona poteva ipotizzare che ci sarebbe stata una pandemia di quanto sta succedendo ed è successo e una guerra che non si era mai vista dal dopoguerra bene probabilmente sarebbe stato preso per matto e sarebbe stato internato. Oggi dobbiamo fare i conti con quanto è successo e sta succedendo e questo cambio di passo di quest'Amministrazione sicuramente sarà un segno tangibile di quello che questo Ente vorrà fare e dovrà fare. Grazie.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO) :** Grazie Consigliere De Amicis, ci sono altri interventi? Consigliere Caringi.

**CONSIGLIERE CARINGI:** Grazie Presidente, non sarò lunga ma molto breve. Intanto ringrazio il lavoro di tutti, la capacità di lavorare in sinergia, siamo favorevoli, un augurio a tutti per un inizio veramente di condivisione sul territorio, di formazione e di positività. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO) :** Grazie Consigliere Caringi, Ennio Afilani vuoi dire

qualcosa sul tema della programmazione, della Commissione lavori pubblici.

**CONSIGLIERE AFILANI:** Sento a tratti, comunque per quello che mi riguarda con la programmazione dei lavori pubblici stiamo andando avanti, abbiamo fatto, due, tre Commissioni, la partecipazione meno che all'ultima purtroppo sono state abbastanza positive. Cercheremo in qualche modo di coinvolgere tutti come solito facciamo. Io non so adesso che cosa si è detto perché non ero..., mi sono collegato un po' tardi, pertanto non ho capito bene cosa è stato detto in aula, però piena disponibilità da parte mia, da parte di tutti i commissari di poter in qualche modo programmare e condividere insieme le tematiche che partano dalla viabilità, da quelle che sono l'edilizia scolastica insieme anche alle varie Commissioni, quella Ambiente, quella scolastica, siamo a disposizione. Pertanto magari al di là che io possa avere sollecitazioni esterne per poter in sostanza invitare a fare nuove Commissioni, anche dai colleghi Commissari aspetto come del resto lo è, proposte per poter far sì che questa Commissione lavori e dia i buoni frutti. A disposizione come sempre. Grazie.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO):** Grazie Ennio, il tema era un po' più complesso. È vero durante l'Assemblea dei Sindaci il rappresentante..., sì, sì adesso lo chiarisco un attimo io Ennio.

Durante l'Assemblea dei Sindaci il rappresentante del Comune di Cisterna ha fatto rilevare che il piano delle opere pubbliche della Provincia di Latina era squilibrato con una locazione maggiore di risorse nel sud della Provincia. Il piano delle opere pubbliche allegato a questo bilancio è per l'80, forse 90% frutto di una programmazione precedente perché i finanziamenti sono stati, vengono dai Ministeri sui progetti presentati la gran parte, quindi sono frutto della programmazione di un altro Consiglio e di un altro Presidente che certo non veniva da sud pontino; in alcuni casi i progetti sono addirittura figli della precedente ancora Presidente che veniva dal Comune..., era Sindaco del Comune di Cisterna. A me dispiace, io non l'ho fatto, quindi non so neanche se abbia ragione sulle proporzioni, perché io non è che sono andato a fare un'analisi territoriale delle risorse investite, quindi non sarei. Mi dispiace perché è sintomo di una volontà di contrapposizione fra diverse zone di questo territorio provinciale, io credo che noi in questa fase dobbiamo trovare la forza di fare squadra, non quella di guardarci in cagnesco su chi prende più risorse perché altrimenti dovrei ricordare e come ho fatto che la Provincia ogni anno paga quasi un milione di euro di progetto di finanza per le scuole di Cisterna, nove; che in altri Comuni anche grandi più di Cisterna non ci sono, lo stesso vedasi per Aprilia dove addirittura

forse arriviamo sul milione e mezzo l'anno. Però non credo che si amministri così la Provincia. Dopodiché è giusto quello che dice il Consigliere Marangoni che il Consiglio e le Commissioni debbono fare un salto di qualità sia dal punto di vista dell'intensità e quindi della quantità del lavoro, quindi della frequenza delle convocazioni, a me farebbe piacere che si arrivasse a una convocazione fissa, uno, due giorni alla settimana, un giorno fisso di convocazione e che in qualche modo i Consiglieri si appropriassero del loro ruolo a pieno, del ruolo di proposta, di analisi, di approfondimento, prescindendo dell'attività della presidenza, dell'attività del Consiglio anche perché il Presidente neanche riesce non solo per il particolare periodo, ma neanche riesce a starci sempre e stare appresso a tutte le tematiche e approfondirle tutte, perché ci sono degli oneri di rappresentanza, faccio anche il Sindaco come purtroppo da riforma Delrio. Quindi io veramente vi invito, tutte le Commissioni, io ho dato in questa settimana qualche spunto per approfondire qualche tema in Commissione, tipo il tema che riguarda le autoscuole o il tema del Rio, Santa Croce, un finanziamento che stava là da un anno e mezzo senza che gli uffici se ne occupassero. Capite che lo stimolo della presenza dei Consiglieri e della convocazione delle Commissioni è anche uno stimolo per i Dirigenti, per i settori, perché parliamoci

chiaro la presenza e l'insistenza della politica nei limiti del proprio ruolo, delle proprie competenze, nella legittimità delle proprie azioni è fondamentale anche per la capacità produttiva della macchina amministrativa, dove non c'è la politica, dove non c'è l'interesse legittimo dei territori e delle comunità, dove non c'è la spinta a far capire l'urgenza di dare risposte c'è lassismo e io credo che questo sia anche uno dei temi..., ma l'ho detto da subito, per cui questo Ente si è un po' assopito negli anni, si è assopito per mancanza di risorse, si è assopito per la percezione di dismissione, si è assopito anche per la mancanza della politica e degli amministratori che non è una cosa.... Esserci, interessarsi e stimolare gli uffici non è una cosa negativa è una cosa positivissima "l'occhio del padrone ingrassa il cavallo" l'Amministratore presente è quello che fa dare qualcosa in più alla macchina amministrativa. Lo dico con cognizione di causa, io mi sono messo in aspettativa quando sono divenuto Sindaco proprio per fare a pieno il mio ruolo, ed è questo anche secondo me quello che segna la differenza, poi c'è la capacità, la tenuta, la governabilità, l'unione delle Maggioranze, ma questo è anche il tema secondo me che fa la differenza fra Amministrazioni che producono e amministrazioni che sopravvivono. Io vedo tanti convegni in giro, per carità, parlare, approfondire problemi, confrontarsi è sempre un elemento



positivo, mi stupisco quando vedo amministrazioni con grandi responsabilità di gestione che passano le giornate intere a fare convegni e mi chiedo sempre quando lavorano! Quando trovano il tempo di stare dentro il Comune, quando trovano il tempo di confrontarsi con i Dirigenti, quando trovano il tempo di chiamare posizioni organizzative, quando trovato il tempo per fare un aggiornamento sull'attuazione del programma di governo. Io soffro tantissimo la mia impossibilità ad essere qui in questo Ente fisicamente con la frequenza che vorrei per tutta una serie di problematiche e mi auguro fortemente per tanti motivi di poter da settembre assicurare una presenza più costante, perché so che darebbe un cambio di passe ancora maggiore rispetto a quanto è avvenuto da gennaio ad oggi; per questo Ennio Afilani e tutti gli altri Presidenti, io direi che è il caso di stabilire un giorno costante alla settimana di convocazione, oggi gli strumenti tecnologici ci danno anche la possibilità di non essere per forza in presenza anche se tornare ad essere in presenza costante secondo me è un altro elemento importantissimo, perché la politica fatta guardandosi negli occhi, confrontandosi a voce di persona è tutt'altra cosa, aiuta a volte anche ad evitare dei fraintendimenti, a capire bene quello che uno vuole dire. Per il manto stradale sicuramente il termine delle procedure per la stipula degli accordi quadro e la bella stagione,

ossia la stagione di calore consentiranno la ripartenza dei lavori, l'effettuazione dei lavori su tante arterie provinciali, ma siamo consapevoli che c'è molto da fare anche dal punto di vista della sicurezza. Martedì con il Segretario Generale siamo stati a Formia per un tavolo interprovinciale e ci siamo confrontati con la struttura che si occupa degli autovelox per mettere in campo subito un programma che più che far cassa serva veramente a cambiare la sicurezza su alcune arterie che sono diventate molto, molto pericolose. Quindi Ennio Afilani e tutti i Presidenti l'invito è a lavorare di più e ad essere propositivi. Sul tema della sanità, il 20 aprile dopo sollecitazione di tanti Sindaci, perché il problema dei medici di medicina generale, della mancanza di medicina generale è drammatico! Ci sono tante piccole comunità, Maenza, Sonnino, se non sbaglio Sermoneta, oltre ai grandi Comuni come Aprilia, Cisterna, in questi Paesi non c'è proprio un medico di medicina generale, che è una cosa alla pari di quello che diceva Enzo sulla pandemia e sulla guerra "chi l'avrebbe mai detto!" ma chi c'avrebbe mai pensato che devi andare in un altro Comune per farti fare una semplice ricetta o una semplice visita dal medico di medicina generale; purtroppo siamo in queste condizioni e al contempo il termine dello stato di emergenza, non della pandemia ci impone anche di riprendere il cammino sulla sanità, perché i livelli di servizi sanitari

sono scesi veramente a condizioni indicibili. Per carità tante problematiche sono di carattere nazionale, mancano gli specialisti, parli dei pronto soccorso, mancano i medici di medicina d'emergenza, mancano proprio le graduatorie in tutta Italia; c'è poi ovviamente una particolare convenienza a lavorare nel settore privato, rispetto che al pubblico non solo dal punto di vista economico, ma proprio dal punto di vista delle condizioni di lavoro, delle attrezzature, della vivibilità del proprio lavoro, qua ci sono medici che a 63 anni si fanno dieci notti al mese in ospedale che è una cosa indicibile, a quel punto comprendi come sia più sereno lavorare in una struttura privata. Oltre alle problematiche generali ci sono problematiche territoriali, su quelle bisogna intervenire, il 20 aprile è convocata una Conferenza dei Sindaci sulla sanità alla presenza del Direttore Generale, e ringrazio Damiano Coletta che ha capito che sul territorio inizia a montare un grande sentimento di difficoltà e quindi c'è bisogno di confronto e di stimolo. Anche lì, quello che ho detto prima sulla presenza di amministratori, pure su questa storia che siamo figli di un Dio minore e dobbiamo sempre scegliere i manager che vengono da altri territori, mentre arrivi e conosci il territorio, conosci le strutture, conosci gli uomini che stanno nelle strutture perché è pura teoria e filosofia pensare che bastino le norme ad amministrare strutture

complesse, gli uomini fanno la differenza uno non vale uno, ognuno ha una sua peculiarità e la conoscenza dell'azienda e dei meccanismi anche psicologici, degli equilibri, dei caratteri, dei funzionari, dei responsabili delle strutture complesse sono tutti elementi fondamentali per fare la differenza fra una gestione ordinaria e una gestione performante, è inutile che c'è lo nascondiamo, purtroppo è così. Io credo che questo continuo ricorrere a manager esterni all'azienda abbia in qualche modo..., i quali vengono, applicano le direttive, salvaguardano le loro responsabilità ci mancherebbe, sono persone che non vivono il territorio, le comunità, non sentono i battiti emotivi delle comunità, le difficoltà; non voglio usare il termine burocrati; però questa distanza e questa freddezza fra chi amministra e la realtà che viene amministrata secondo me si percepisce e quindi c'è bisogno di un cambio di passo anche nella gestione sanitaria. Io vi ringrazio, chiudo sperando nelle prossime settimane di poter incidere maggiormente sui lavori delle commissioni e sui lavori della macchina amministrativa della Provincia, se non ci sono repliche passiamo al voto. Andiamo al voto Segretario, prego l'appello.

(IL SEGRETARIO PROVINCIALE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

**SEGRETARIO PROVINCIALE:** Stefanelli favorevole, Mattei assente, Taddeo assente, Muzio favorevole, Coscione favorevole, Afilani Favorevole, De Amicis favorevole, Carinci favorevole, Campagna favorevole, Cardillo assente, Marangoni favorevole, Felicetti favorevole, Norcia favorevole. All'unanimità dei presenti Presidente.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO):** Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti, dobbiamo votare l'immediata esecutività, la votiamo per alzata di mano?

**SEGRETARIO PROVINCIALE:** Immediata esecutività?

VOTAZIONE

**SEGRETARIO PROVINCIALE:** All'unanimità.

**PRESIDENTE PROVINCIALE (STEFANELLI GERARDO):**  
Grazie.